

SCHEDA OFFERTA FORMATIVA

TUTELA INTERNAZIONALE ED EUROPEA DEI DIRITTI UMANI

DOCENTE: MARIA IRENE PAPA

1. **Facoltà:** Giurisprudenza
2. **Corso di studio:** Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)
3. **Anno di corso:** II anno – II semestre.
4. **Insegnamento:** Tutela internazionale ed europea dei diritti umani
5. **N. tot. ore insegnamento:** 72 ore
6. **Settore scientifico-disciplinare (SSD):** IUS/13
7. **N. tot. crediti formativi universitari CFU / ECTS:** 9 CFU
8. **Cognome e nome docente responsabile:** Papa Maria Irene
9. **E-mail da pubblicare sul web:** mariairene.papa@uniroma1.it
10. **Contenuti del corso**
 - Il diritto internazionale dei diritti umani: caratteri specifici. Impatto dei diritti umani sul diritto internazionale.
 - Origini ed evoluzione della tutela dei diritti umani nel diritto internazionale. Il ruolo dell'individuo nel diritto internazionale classico. Le norme sul trattamento degli stranieri e la protezione diplomatica. La progressiva erosione della domestic jurisdiction degli Stati.
 - Le fonti del diritto internazionale dei diritti umani. Il diritto internazionale generale (il diritto consuetudinario, i principi generali, ius cogens, obblighi erga omnes). I trattati. I rapporti tra diritto consuetudinario e diritto pattizio nel settore dei diritti umani. Specificità del regime applicabile ai trattati sui diritti umani. Gli atti delle organizzazioni internazionali. Diritti umani e soft law.
 - Organizzazione delle Nazioni Unite e diritti umani. Il rilievo dei diritti umani nella Carta delle Nazioni Unite. La Dichiarazione universale dei diritti umani, i Patti delle Nazioni Unite sui diritti umani e gli altri strumenti universali in materia di diritti umani. Il ruolo degli organi principali dell'Organizzazione e degli Istituti specializzati. Il Consiglio dei diritti umani.
 - Il ruolo delle organizzazioni internazionali regionali. Universalismo e regionalismo nella tutela dei diritti umani.
 - Analisi del contenuto dei principali strumenti di protezione dei diritti umani elaborati sia a livello universale, nell'ambito delle Nazioni Unite sia a livello regionale nell'ambito delle diverse organizzazioni regionali (Consiglio d'Europa, Organizzazione degli Stati americani, Unione africana, Organizzazione per la Conferenza islamica e Lega degli Stati arabi).
 - Violazioni dei diritti umani e responsabilità degli Stati.
 - Immunità dalla giurisdizione e diritti umani.
 - Emergenze umanitarie e uso della forza. Intervento umanitario e Responsibility to protect.
 - La soluzione delle controversie relative alla violazione dei diritti umani. Corte internazionale di giustizia e diritti umani.
 - Meccanismi di garanzia e organi di controllo sul rispetto dei diritti umani a livello universale e regionale.
 - La tutela europea dei diritti umani. La Convenzione europea dei diritti umani. Le procedure di ricorso dinanzi alla Corte europea dei diritti umani. L'applicazione della Convenzione europea nell'ordinamento interno. L'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti umani. Studio di casi pratici ed analisi di alcune pronunce della Corte europea dei diritti umani.

- La tutela dei diritti umani in alcuni settori specifici: il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale; problematiche attuali in materia di tutela dei diritti fondamentali dei migranti e dei richiedenti asilo; diritti umani e protezione dell'ambiente.
- L'attuazione e la rilevanza del diritto internazionale ed europeo dei diritti umani nell'ordinamento italiano.

11. Testi di riferimento

Pietro Pustorino, Tutela internazionale dei diritti umani, Cacucci, Bari, 2022

e

Ugo Villani, Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, Cacucci, Bari, 2015

N.B: Per la preparazione dell'esame è consigliata la consultazione dei testi normativi e della giurisprudenza che saranno resi disponibili nella pagina e-learning del corso (<https://elearning.uniroma1.it/>).

12. Obiettivi formativi: Dall'adozione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948, alla quale si può ricondurre l'irrompere dei diritti umani sulla scena mondiale, tali diritti sono stati definiti e identificati con crescente precisione in numerosi trattati internazionali, di carattere universale o regionale e di contenuto generale o specifico. Il consolidamento progressivo della "tutela internazionale dei diritti umani" tende a realizzare una integrazione avanzata tra i vari sistemi giuridici nazionali, al di là delle divergenze politiche e delle disparità di sviluppo, in funzione dell'essere umano e della tutela della sua dignità. Tuttavia, se assai avanzata è la formulazione dei diritti protetti a livello mondiale, inferiore è il progresso compiuto sul piano della loro attuazione. Gli eventi più recenti mostrano infatti che vanno diffondendosi casi di violazioni massicce e reiterate dei diritti umani. Assai attuale è poi la questione del rapporto fra esigenze di sicurezza nazionale suscettibili di giustificare limitazioni al godimento di certi diritti e tutela delle garanzie individuali. Scopo di questo Corso è, quindi, lo studio non solo del contenuto dei diritti inviolabili quale risulta dagli atti fondamentali della materia, ma anche dei meccanismi internazionali istituiti al fine di controllare che i diritti enunciati siano garantiti in modo effettivo all'interno degli ordinamenti statali.

13. Prerequisiti: Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

Pur non essendo prevista la propedeuticità di Diritto internazionale, la conoscenza di base di questa materia è ritenuta necessaria per poter seguire il corso e sostenere l'esame finale. Pertanto, gli studenti che non abbiano sostenuto l'esame di Diritto internazionale sono invitati a presentarsi durante l'orario di ricevimento della docente per concordare lo studio di testi propedeutici alla preparazione della prova d'esame.

14. Metodi didattici: Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. È prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di gruppo, l'esame e il dibattito in aula riguardo casi di attualità, sentenze e atti normativi.

15. Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti: esame orale, con possibilità di prevedere verifiche intermedie scritte e lavori di gruppo. Nella valutazione di tali studenti sarà preso in considerazione anche il grado di partecipazione attiva al corso.

Per gli studenti non frequentanti: esame orale.

16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: si terrà conto della frequenza del Corso, del voto riportato all'esame e della capacità di consultare testi in lingua inglese o francese.

17. Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti devono dimostrare di aver acquisito una conoscenza di base delle principali nozioni del diritto internazionale dei diritti umani, un'adeguata capacità di effettuare i dovuti collegamenti tra gli argomenti oggetto del programma, una piena padronanza del linguaggio tecnico-giuridico specifico del settore e una corretta metodologia di studio della materia.

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti devono dimostrare di avere acquisito una conoscenza di base delle principali nozioni del diritto internazionale dei diritti umani e una corretta metodologia di studio della materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono dimostrare di sapere applicare le nozioni apprese a contesti concreti e casi specifici concernenti la tutela internazionale dei diritti umani; di saper individuare le norme rilevanti e il loro contenuto, determinare le conseguenze delle eventuali violazioni, nonché ricostruire gli effetti che le norme internazionali sui diritti umani producono sul piano degli ordinamenti interni, in particolare nell'ordinamento giuridico italiano.

Autonomia di giudizio

Gli studenti devono dimostrare di sapere discutere casi pratici e qualificare la condotta tenuta dai soggetti interessati alla luce del diritto internazionale dei diritti umani; e di essere in grado di assumere posizioni argomentate e giuridicamente sostenibili con riferimento alle principali questioni di attualità in materia.

Abilità nella comunicazione

Gli studenti devono dimostrare di saper esprimere le nozioni acquisite con coerenza argomentativa, rigore sistematico e padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità di apprendere

Gli studenti devono dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite per approfondire autonomamente lo studio di specifici problemi attinenti alla tutela internazionale ed europea dei diritti umani non trattati durante il Corso.

18. Breve curriculum della docente Maria Irene Papa

Professoressa associata di Diritto internazionale (IUS/13) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nello stesso settore concorsuale (IUS/13, Diritto internazionale), il 9 agosto 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto pubblico, curriculum di Diritto internazionale e dell'Unione europea.

Ha svolto numerosi soggiorni di studio all'estero, presso la Peace Palace Library, Den Haag (Olanda) e il Max Planck Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht, Heidelberg (Germania), ed è stata Visiting Professor presso la Zhongnan University of Economics and Law, Wuhan (Cina).

È membro dei Comitati di redazione della Rivista di diritto internazionale e della rivista QIL-Questions of International Law (www.qil-qdi.org).